



**CAMERA DI COMMERCIO
DI PALERMO ENNA**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2019

(redatti ai sensi dell'art. 7, del D.P.R. 254/2005)

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2019

Introduzione – il nuovo contesto normativo – prospettive

Il Preventivo per l'anno 2019 rappresenta il documento di programmazione contabile per il secondo anno della nuova Camera di Commercio di Palermo ed Enna.

Il presente documento contabile previsionale per l'esercizio 2019 rappresenta l'ipotesi di lavoro necessaria e conseguente alla riforma della legge 580 che tiene conto della emissione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2018 che ha previsto, *per le camere Siciliane, che presentano rischio di dissesto e pre-dissesto*, la possibilità di aumentare del 50% il diritto annuale –già a partire dall'esercizio 2018 ed anche per l'esercizio 2019- per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio nel medio/lungo periodo e sulla base dei programmi pluriennali di rientro dal deficit adottati dai rispettivi Consigli Camerali.

Come noto il Consiglio della CCIAA di Palermo ed Enna ha deliberato il predetto "*Programma Pluriennale di rientro dal Deficit Strutturale- ex art.1 comma 784 legge 205/2017-*" il 24 Gennaio 2018 scorso.

Ad oggi la ridetta problematica economico-finanziaria è già stata formalmente riconosciuta e condivisa anche dall'Assessorato Regionale delle Attività Produttive -che esercita la vigilanza sul sistema camerale siciliano- con l'emissione del D.A. n.1012/10.S del 27 giugno 2018; Decreto regionale recepito anche dal Ministero dello Sviluppo Economico per le attività necessarie e conseguenti;

In predetto Decreto è finalmente e formalmente riconosciuto, con la condivisione dei programmi pluriennali di rientro dal deficit strutturale, che le

camere siciliane in assenza della ridetta anomalia pensionistica, produrrebbero tutte avanzi di bilancio grazie alla loro gestione amministrativa nel pieno rispetto dei primari principi di efficienza ed efficacia economica.

A tale prezioso strumento normativo si è aggiunto, nella Legge di Stabilità Regionale 2018, un articolo che prevede l'autorizzazione per le CCIAA siciliane a costituire un Fondo Pensionistico per i propri dipendenti assunti sino al 1996 e per i quali le stesse Camere, a causa dell'inerzia delle precedenti amministrazioni regionali, sostengono i relativi oneri a carico delle gestioni correnti.

In merito a quanto sopra il Ministro dello Sviluppo Economico, in sopramenzionato Decreto del 21 dicembre 2018, ha inteso indicare nell'INPS il soggetto che potrebbe agevolmente gestire questo Fondo e sono in corso le attività tecniche propedeutiche coordinate dall'Unioncamere-Sicilia per avviare subito le necessarie procedure tecniche e di confronto –studi attuari e dotazioni patrimoniali e reddituali delle CCIAA siciliane- con l'ente previdenziale nazionale.

Il confronto con l'INPS, con il supporto tecnico anche dell'Unioncamere Nazionale, dovrebbe svolgersi in tempi brevi e con il sostegno del MiSE, laddove si raggiungesse un accordo con l'INPS, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio nel medio/lungo periodo sarebbe certamente assicurato dando conferma anche alle proiezioni pluriennali come adottate dalle CCIAA siciliane.

Ciò premesso, tuttavia, ancora per il 2019, la formulazione del documento contabile programmatico presenta difficoltà finanziarie non indifferenti; infatti la riduzione della entrata discendente dal diritto annuale, che rappresenta la maggiore quota delle entrate complessive di ogni Camera, ha pregiudicato, come noto, l'equilibrio economico dell'Ente.

L'effetto delle riduzioni di cui all'art. 28 del D.L. n. 90/2014 (-50% del diritto annuale), che nella gran parte delle Camere di Commercio della Penisola si è tradotto in una forzata riduzione degli interventi promozionali, per il sistema delle Camere di Commercio della Sicilia, costrette a caricare nei bilanci gli oneri per le pensioni ai propri dipendenti, caso unico nel panorama nazionale.

Va altresì precisato che il presente documento contabile non tiene conto delle probabili evoluzioni derivanti dal recente insediamento del nuovo governo nazionale i cui rappresentanti, in più di una occasione pubblica, hanno manifestato la volontà di rivedere la riforma della legge 580 come a suo tempo voluta dal "governo Renzi" e riportare le CCIAA alla loro originaria funzione primaria di supporto alle imprese e di sussidiarietà dei territori di competenza.

Pertanto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2018 pubblicato in G.U. del 19 settembre 2018, ripresentato forzatamente dal Ministro Calenda senza modifiche il 15 febbraio 2018 -con il quale si attua la modifica della legge fondamentale delle Camere di Commercio, legge 29 dicembre 1993, n.580 e, tra gli altri, il numero delle camere di commercio che viene ridotto a 60 in tutta Italia- è in questo momento al centro di un aperto dibattito per la sua probabile/possibile revisione.

Con il sopramenzionato Decreto in Sicilia le camere di Commercio, al completamento delle procedure in corso, saranno solo 4:

- 1) Palermo ed Enna;
- 2) Catania, Siracusa e Ragusa;
- 3) Messina;
- 4) Agrigento, Caltanissetta e Trapani;

Va ancora precisato che, se da un lato vi sono indirizzi tecnici orientati ad una accelerazione -su tutto il territorio nazionale- verso il completamento

degli accorpamenti definiti dal predetto cd CalendaBiS, di contro sono sempre più numerose le iniziative locali per mantenere presidi economici territoriali più vicini alle imprese, quindi anche l'attuale previsione geo-politica delle CCIAA potrebbe, appunto, essere oggetto di revisione normativa.

Il presente documento programmatico contabile, ordinariamente, avrebbe natura di definizione annuale del Programma Pluriennale approvato dal Consiglio Camerale e illustra gli impegni da attuare nell'anno 2019 in funzione delle caratteristiche e dello sviluppo dell'economia provinciale e delle relazioni con gli organismi pubblici e privati che operano sul territorio, in relazione agli indirizzi generali pluriennali fissati dal Consiglio, tuttavia, - tenendo conto dei presumibili risultati di preconsuntivo della gestione del preventivo dell'esercizio 2018- resta lo strumento su cui basare innanzitutto le azioni di tutela e il salvataggio della Camera di Commercio dalla paventata ipotesi di *default* (oggi forse scongiurata dai predetti provvedimenti governativi) la predisposizione dell'utilizzo delle risorse, scarse, per la realizzazione dei progetti camerale e delle azioni promozionali nel rispetto della garanzia del corretto disimpegno degli ordinari servizi obbligatori.

Ovviamente la riduzione del 50% diritto annuale nel triennio 2014-2017 ha rappresentato la criticità maggiore per gli equilibri finanziari prima ed economici poi del sistema camerale siciliano in generale ma la possibilità di incrementare del 50% il diritto annuale rimette in linea buona parte dei conti. Resta l'onere finanziario legato alle pensioni ma, come detto sopra, sembra che il nuovo governo nazionale si stia muovendo responsabilmente.

Non risulta ultroneo ancora una volta precisare in questa relazione accompagnatoria del documento contabile programmatico che la grave situazione attuale è stata determinata dalla riforma del sistema camerale (per fortuna oggi *sub judice*) e dall'anomalia del sistema pensionistico siciliano.

I nostri Enti camerali siciliani, come ormai noto ai più, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.

Nel 1993 la Regione Sicilia, con il comma 3 dell'art. 19 della L.R. 4.4.1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge n. 580/1993 stabiliva l'obbligo per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente al 1996, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre il restante personale già in servizio rimaneva interamente a carico degli enti camerali.

Non si può omettere di rassegnare tra le premesse di questo documento la costante e pervicace corrispondenza -accompagnata da atti formali di sollecito e/o diffida- da parte della Presidenza di questa Camera, in uno con tutti gli altri Presidenti Siciliani, nei confronti di tutti gli organismi ed istituzioni responsabili tra i quali: Regione Sicilia, Unioncamere-Sicilia, Unioncamere Nazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, senza tralasciare anche il coinvolgimento dei sindacati. La predetta azione è stata utile per rendere ancora una volta nota a tutti i soggetti interessati la necessità di una soluzione normativa e finanziaria non più procrastinabile ed a sollecitare gli organismi istituzionali, governativi ed associativi.

La sopradetta attività di diffida, come sopra anticipato, si è finalmente concretizzata il 21 dicembre 2018 con l'emissione dell'importantissimo

sopramenzionato Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico che autorizza tutte le CCIAA Siciliane all'aumento del 50% del diritto annuale per gli anni 2018-2019. Come detto il Decreto autorizza l'aumento del 50% del diritto annuale nei casi in cui vi sia un manifesto rischio di dissesto per gli enti camerali ai sensi del comma 784 dell'art. 1 della legge finanziaria nazionale n. 205 del 27 dicembre 2017.

Ciò premesso, questo Consiglio proseguirà, sin tanto che le risorse disponibili lo consentiranno, sulla strada di efficienza ed efficacia percorsa sin qui malgrado le predette difficoltà.

Pertanto, ad ogni buon conto, pur e trattandosi comunque di "*atto dovuto*" dalla norma vigente di riferimento (D.P.R. 254/2005 e ss.mm.ii.), si è predisposto il presente Bilancio Preventivo che dovrà comunque intendersi suscettibile di manovre di assestamento non appena le problematiche ed il quadro normativo regionale e nazionale saranno delineati.

Il Consiglio Camerale, in seduta del 24 gennaio 2018 ha approvato la Relazione afferente il Programma Pluriennale delle Attività per il periodo 2017 – 2022, all'interno del quale sono contenuti gli indirizzi generali dell'Ente e gli obiettivi che si intendono perseguire durante il quinquennio di mandato.

Sulla base della citata Relazione pluriennale, è stata redatta la Relazione Previsionale e Programmatica che, annualmente, ha il compito di aggiornare i programmi e gli obiettivi della Camera, anche alla luce delle novità legislative intervenute, che per l'anno 2019, in modo particolare, sono collegate al contenuto del Decreto legislativo n. 219/2016;

Le Linee guida quinquennali e la Relazione annuale costituiscono i documenti posti a base della formulazione del Preventivo e dei suoi allegati, documento a cui viene attribuito il compito di supportare finanziariamente la struttura per la realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi.

La presente relazione, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005, come indicato dalla citata nota ministeriale prot. n. 148123 del 12.9.2013, come di consueto, illustra la struttura e i dati salienti del Preventivo economico 2019, con particolare riferimento all'allegato A) del citato D.P.R. n. 254/2005.

Il presente documento contabile previsionale posto alla Vostra attenzione, dopo la modifica normativa del 2014, dal punto di vista formale, ha assunto una veste definitiva che ha introdotto, ad esempio, la previsione triennale per budget, e che dà più risalto agli aspetti programmatici piuttosto che a quelli contabili.

Già da qualche anno, purtroppo, l'economia camerale continua a soffrire per la perdurante evasione del tributo, inserita in un contesto economico a sua volta disastroso, e fa specie rilevare che tra i criteri fissati da Uniocamere nazionale, al fine di quantificare il contributo del fondo perequativo, si sia scelto di inserire l'aumento della riscossione del diritto fisso come se la crisi del sistema economico locale fosse già superata.

Come per gli anni passati va inoltre ancora evidenziata la grave penalizzazione derivante da una spending review che produce un risparmio effettivo ma un contestuale depauperamento delle risorse visto che le somme virtuosamente risparmiate non possono essere reinvestite nei servizi ma vengono trasferite direttamente allo Stato.

Il documento contabile previsionale 2019 - Preventivo.

La presente relazione illustrativa del Preventivo economico dell'esercizio 2019 fornisce informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, inoltre, fornisce informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

E' importante ricordare in questa sede che il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, ha altresì introdotto l'obbligo di redazione di un budget annuale e di uno pluriennale, con lo scopo di raccordare il processo di pianificazione, programmazione e budget delle diverse amministrazioni utilizzando documenti previsionali tra loro analoghi.

In attuazione è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, con il quale si stabiliscono i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot.148123 del 12 Settembre 2013, nelle more della definizione del processo già avviato di revisione del D.P.R. 254/205, finalizzato ad adeguare il nuovo sistema contabile delle Camere di Commercio alle novità legislative, ha dettato precise indicazioni per la predisposizione dei documenti di pianificazione, così come previsti dal citato D.M 27 Marzo 2013, indicazioni adottate a partire dal 2014.

Nello specifico, l'articolo 2 del decreto ministeriale emanato il 27 marzo 2013, individua gli allegati al budget economico annuale, precisamente:

- il budget economico pluriennale;
- la relazione illustrativa o analogo documento;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Il budget economico e il budget pluriennale, le cui caratteristiche sono definite dall'articolo 1 dello stesso decreto, sono formulati in termini di competenza economica e riporta, in forma riclassificati, i medesimi dati dell'Allegato A.

Il budget pluriennale deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti; deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è redatto secondo il principio di cassa e deve contenere le previsioni di entrate e di spesa che la Camera stima di incassare e di pagare nel corso dell'anno.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'aggregazione delle attività per missioni e programmi deve essere inoltre accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG di secondo livello (Classificazione della spesa della pubblica amministrazione per funzioni adottata dalle principali istituzioni internazionali che si occupano di contabilità nazionale).

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot.n.87080 del 9 Giugno 2015, contiene l'individuazione delle missioni all'interno del quale sono state collocate le funzioni contenute nell'allegato A) del D.P.R 254/2005, al fine di consentire una omogenea compilazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolata per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del D.P.C.M. 12.12.2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 012 – Regolamentazione dei mercati

Missione 016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Missione 033 – Fondi da ripartire.

Per ciascuna missione il Ministero ha individuato i seguenti programmi e codici COFOG:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE			AFFARI ECONOMICI
				1	3		1
			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.		1	D	
012	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		1	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	1		A	
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1	B	
033	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1		A	
		2	Fondi di riserva e speciali		1	B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		

Infine con il Piano degli indicatori e dei risultati (PIRA) vengono illustrati gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa, per misurare i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano fornisce per ogni programma di spesa una descrizione dei rispettivi obiettivi, le attività che si intendono porre in essere e gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo.

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2019, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento, è redatto conformemente all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 ed è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" (art. 2, comma 2).

Il preventivo annuale è composto dal Conto Economico e dal piano degli investimenti, secondo lo schema di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005. Le voci di onere, provento ed investimento, sono attribuite per destinazione alle quattro funzioni istituzionali, individuate dal regolamento di contabilità e precisamente:

Funzione A: Organi Istituzionali e Segreteria Generale;

Funzione B: Servizi di supporto;

Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;

Funzione D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato "A".

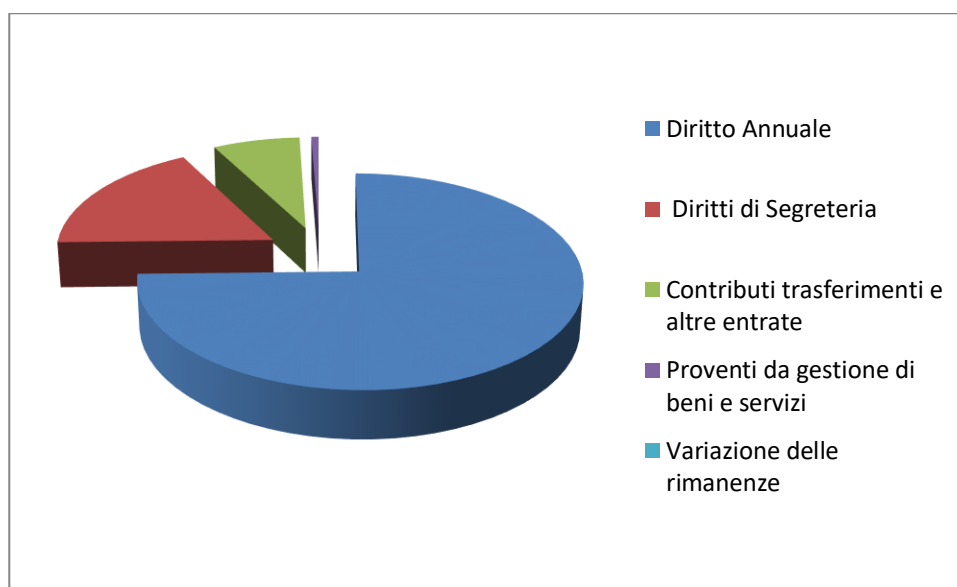
Occorre precisare che l'imputazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali segue il criterio dell'effettivo consumo delle risorse; mentre tale attribuzione risulta più immediata nei casi di diretta riferibilità all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle funzioni istituzionali di destinazione, più complessa è invece l'allocazione degli oneri quando essi non siano direttamente riferibili alle singole funzioni.

Il regolamento prevede che i proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni, siano quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. In sede di budget direzionale, tali risorse sono assegnate alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni, qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione Servizi di supporto.

Proventi correnti

I Proventi correnti delle Camere di Commercio provengono prevalentemente dalle imprese iscritte sotto forma principalmente del diritto annuale, diritti di segreteria e corrispettivi per servizi resi.



Diritto annuale

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a €. 15.383.763,00 comprensivo di sanzioni ed interessi.

Tale previsione tiene conto del quadro normativo di riferimento:

- La riduzione del 50% rispetto all'importo determinato nel 2014, previsto L'art. 28 del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 Agosto 2014, n. 114;
- L'incremento del 20%, ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della legge n. 580/1993 modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, autorizzato per gli anni 2018 e 2019 con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 marzo 2018 pubblicato nella G.U. del 20/04/2018 per il finanziamento dei progetti deliberati dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10 del 24 gennaio 2018;
- L'incremento del 50% autorizzato, ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli anni 2018 e 2019 per il

finanziamento dei piani di riequilibrio finanziario deliberato dal Consiglio e condiviso dalla Regione Siciliana con decreto n. 1012 del 27 giugno 2018.

La stima del Diritto annuale è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2018, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

La determinazione del credito presunto viene effettuata calcolando per le imprese individuali l'importo fisso del diritto annuale, mentre per le società, il cui versamento è calcolato sul fatturato, sulla base dell'ultimo anno disponibile.

Report Riepilogativo				
Totale Imprese	Totale Versato	Totale Credito	Totale Sanz. al 30%	Interessi dal 02/07/2018 al 31/12/2018
110.272	5.213.664	4.334.433	1.300.330	7.258

In ottemperanza al rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, è previsto nella Voce "Ammortamenti ed accantonamenti" l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari a € 6.253.885,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale

media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali”.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad €. 3.620.500,00, comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, i diritti per il rilascio di dispositivi di firma digitale e cronotachigrafi, diritti MUD, diritti dell'ufficio metrico, sanzioni amministrative.

La previsione è stata calcolata sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti per le funzioni espletate dalla Camera di Commercio prevalentemente dal Registro imprese.

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad €. 1.481.275,94 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi (€. 350.000,00) e il rimborso per il funzionamento della sede Regionale dell'Albo Gestori Ambientali (€. 450.000,00), il contributo Regionale per l'utilizzo del personale a tempo determinato di cui alla Legge Regionale 85/95 (€. 138.175,94).

È compreso in questa voce il Contributo dal Fondo Perequativo, istituito presso Unioncamere ed alimentato da una quota di riscossione del diritto annuale.

Il Fondo perequativo, prima della modifica dell'art. 18 della Legge n. 580/1993, prevedeva un contributo da assegnare alle CCIAA che presentavano situazioni di rigidità di bilancio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite al sistema camerale; a seguito della modifica ad opera del Decreto Legislativo n. 219/2016, Il Fondo ha acquisito anche un profilo di sviluppo e premialità riconoscendo un contributo agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

In attesa che vengano approvati dal Comitato esecutivo di Unioncamere i parametri per l'assegnazione dei fondi, si è ritenuto prudenzialmente di prevedere l'importo di €. 500.000,00 quale contributo dal Fondo Perequativo pari all'importo del Contributo 2016 già a suo tempo riconosciuto alla ex CCIAA di Enna.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

Nella voce proventi da gestione di beni e servizi (pari ad euro 123.000,00) sono previsti i proventi relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali le attività relative ai servizi di metrologia legale, di cessione di Carnet per l'esportazione, ai proventi da affitto sale a cui si aggiungono all'attività connessa all'amministrazione della giustizia alternativa.

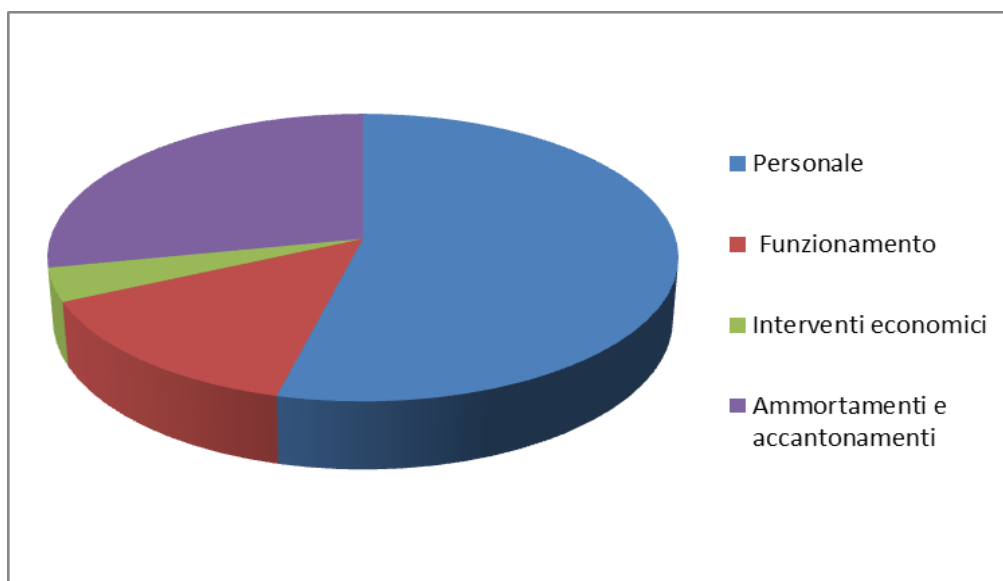
Variazione delle rimanenze

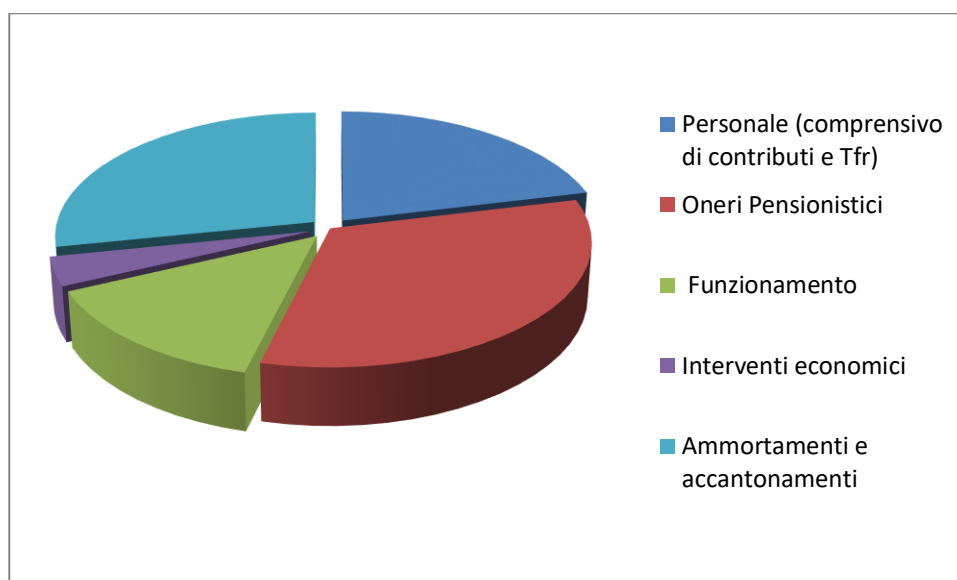
Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

Oneri correnti

Di seguito una rappresentazione grafica della ripartizione degli oneri correnti da cui si evince il peso rilevante del costo del Personale nello specifico gli Oneri Pensionistici con un incidenza del 35% sul totale degli oneri.

Altra voce rilevante Ammortamenti e accantonamenti (28%) accoglie la quota di svalutazione del Credito da Diritto annuale.



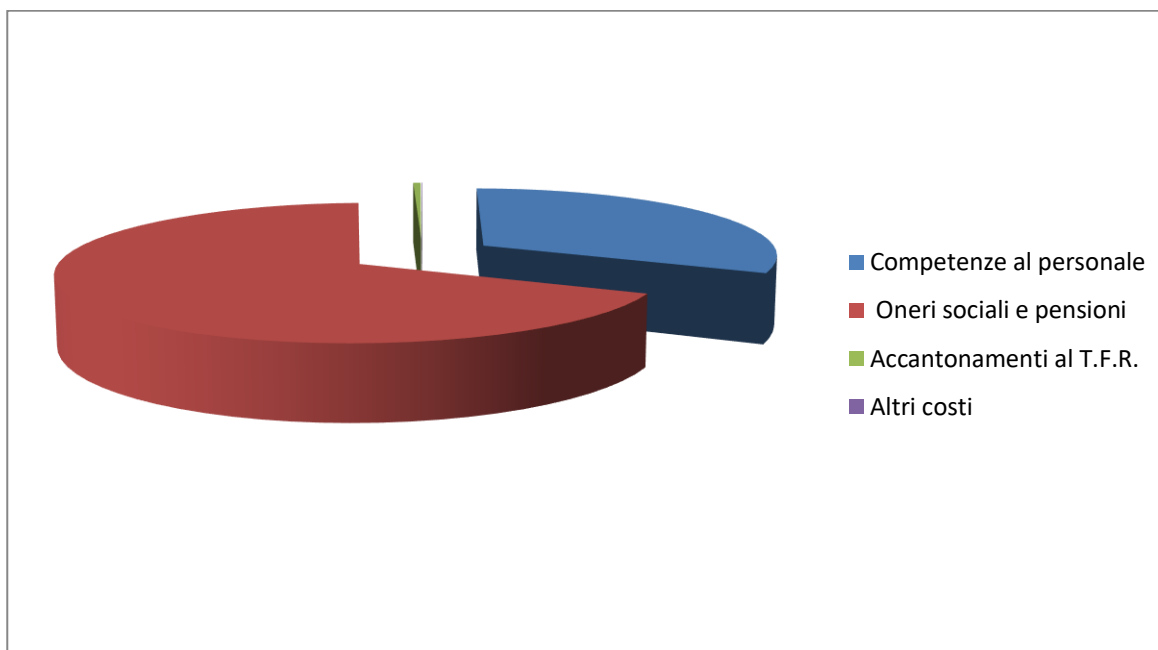


Personale

Rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale, gli oneri sociali, le pensioni, l'accantonamento I.F.R. e T.F.R., nonché gli altri costi del personale previsti per l'esercizio 2019 sono pari ad euro 12.799.537,00 e risultano così composti:

- La sezione *competenze al personale* ammonta a € 4.048.737,00 ed è comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e risultato.
- Va precisato che, in vista del probabile rinnovo del contratto dei dipendenti regionale, sono stati previsti i relativi aumenti contrattuali che incidono notevolmente sulle competenze del personale anche per gli arretrati che il nuovo contratto riconosce.
- La voce *oneri sociali*, pari ad euro 8.672.000,00, accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente per € 900.000,00 e gli oneri inail per € 20.000,00 ma la parte più significativa è costituita dalle pensioni dirette e di reversibilità erogate agli ex dipendenti (198) in quiescenza pari a € 7.752.000,00.

Nel costo del personale inoltre è compreso l'accantonamento TFR.



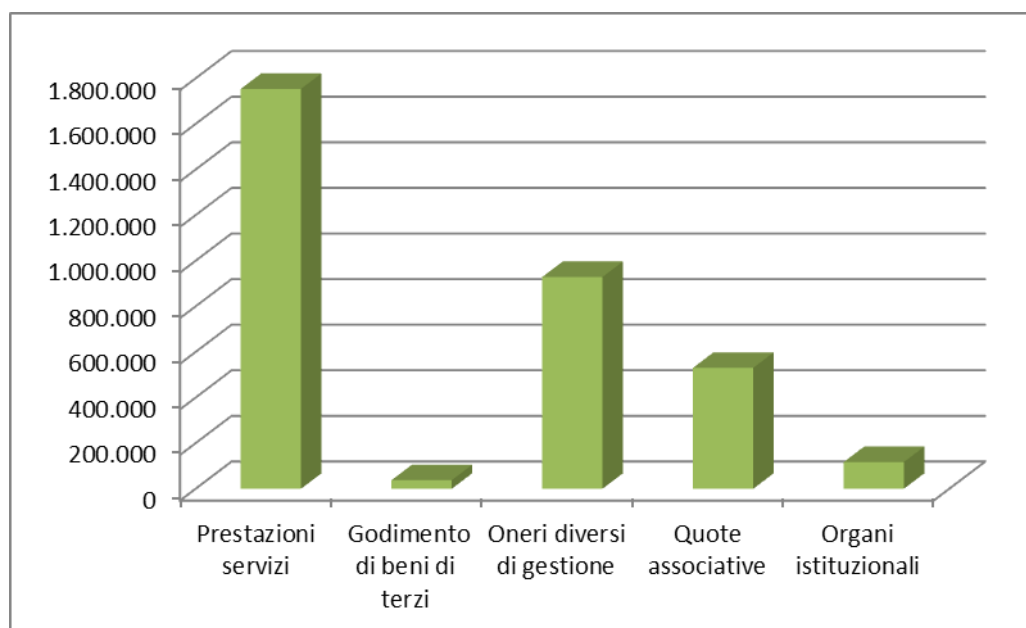
Funzionamento

La voce di oneri per l'anno 2019 relativa al funzionamento, pari a € 3.367.810,75 racchiude tutti quegli oneri da sostenere per il funzionamento dell'ente, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di una severa politica di contenimento dei costi a fronte delle limitate risorse disponibili.

Di seguito il dettaglio:

- Prestazione di servizi (€ 1.753.836,75); rientrano in questa tipologia di costo: le spese telefoniche, le spese per consumo di acqua ed energia elettrica, spese di riscaldamento, le spese per pulizia locali, i costi per manutenzione, i costi per assicurazioni, i rimborsi al personale, le spese per la riscossione delle entrate, le spese postali, le spese per l'automazione servizi, le spese legali, le altre spese di funzionamento;

- Godimento di beni di terzi (€ 37.750,00);
- Oneri diversi di gestione (€ 928.909,00); rientrano in questa tipologia di costo le spese di cancelleria, le spese per acquisto libri e riviste, le spese per imposte e tasse, l'irap sui dipendenti, i versamenti allo Stato per l'applicazione delle norme sui risparmi di spesa;
- Quote associative (€ 530.165,00) riguardano la quota per la partecipazione al Fondo Perequativo Unioncamere e le quote associative Unioncamere nazionale e Regionale dello stesso anno;
- Organi Istituzionali (€ 122.000,00), tiene conto sulla base del D.lgs. 25 novembre 2016, n.219, del compenso del collegio dei revisori e del rimborso spese per gli organi diversi dal collegio, quali Giunta, Consiglio e Presidente.



Interventi economici

Gli interventi economici preventivati pari a €. 890.258,16 derivano dall'esecuzione dei progetti sull'incremento del 20 % del diritto annuale: "Punto Impresa Digitale" sull'innovazione digitale e il progetto "I servizi per l'orientamento al lavoro e alle professioni" sull'alternanza scuola lavoro.

La previsione da destinare a bandi voucher e costi esterni per l'organizzazione di eventi, convegni etc.etc., comprende, oltre alla quota di competenza del 2019 la quota non rendicontata nel corso del 2018 in ottemperanza alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 05 Dicembre 2017.

Ammortamenti ed accantonamenti

Tra gli ammortamenti abbiamo considerato quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali per 166.500,00 euro, quelli attinenti alle immobilizzazioni materiali (immobile, impianti, attrezzature, etc.) per 270.191,00 euro.

In questa voce è previsto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 6.253.885,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio (emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico) applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di euro 20.000,00 relativo all'onere per gli interessi passivi previsti sull'operazione di

anticipazione di cassa necessaria per fronteggiare le esigenze di liquidità dell'ente nel primo semestre dell'anno.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti previsto per l'anno 2019, il cui importo complessivo ammonta a euro 70.000,00, è caratterizzato dalle esigenze di far fronte ad eventuali interventi di manutenzione dell'immobile legati anche alla sicurezza ed alla sostituzione di apparecchiature e attrezzature informatiche ormai obsolete.

- Immobilizzazioni Immateriali: € 5.000,00;
- Immobilizzazioni Materiali: € 65.000,00.

CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale rappresenta quello che è, alla data odierna, la situazione economica della Camera di Commercio.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che *"il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"* (art. 2, comma 2).

Per quanto sopra esposto il Disavanzo previsionale dell'esercizio 2019 deve trovare copertura *-come previsto dall'art. 2 del Decreto del Presidente*

della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, contenente il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio- negli avanzi patrimonializzati del nuovo Ente frutto dell'accorpamento e cioè il patrimonio netto rilevato nell'ultimo conto economico approvato, tenendo conto anche del risultato presunto dell'esercizio precedente.

Si conferma che l'onere del pagamento delle pensioni, benché mitigato dalle politiche di austerità volute da questa amministrazione ma gravate da quelle dello Stato, ha eroso il cospicuo patrimonio che la Camera aveva ed avrebbe costruito nel tempo. Il dato del Patrimonio netto risultante al 31/12/2017 pari ad euro 1.370.499,50, è infatti quello risultante dalle imprevedibili riduzioni del triennio 2015/2017 causate dall'entrata in vigore del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 Agosto 2014, n. 114.

Tuttavia la reale composizione del Patrimonio del nuovo ente, costituito prevalentemente dal valore degli immobili e delle quote azionarie, è in corso di rivalutazione al fine di aggiornare la valutazione effettiva del predetto patrimonio camerale e renderlo più veritiero ed aderente ai valori attuali nonché per rispondere a tutte le finalità ed agli obblighi istituzionali e contabili.

Per questi motivi lo scorso 6 luglio 2018, la Giunta camerale ha deliberato *-anche per riscontrare una precisa richiesta del Collegio dei Revisori ai fini della chiarezza del Bilancio e della conformità ai principi contabili OIC, cui la CCIAA si è sempre attenuta-* di procedere alla Rivalutazione civilistica degli immobili dell'ente Camerale Palermo ed Enna da espletare, per gli aspetti contabili, in sede di assestamento ed integrazione delle poste di bilancio al 31 dicembre 2018.

Infatti va precisato che il valore dei 3 immobili posseduti dalla CCIAA di Palermo ed Enna, valutati oltre € 25.000.000 è notevolmente superiore al valore iscritto a Bilancio (€ 7.633.437,05) e risulta acclarato da due perizie giurate redatte su commissione dell'Unioncamere Sicilia; inoltre la dismissione (secondo legge sulla razionalizzazione delle partecipazioni) delle azioni della società Tecnoholding S.p.A. (società del sistema camerale non strategica per la CCIAA di Palermo ed Enna), il cui valore di bilancio risulta essere sottostimato, produrrà una sopravvenienza che potrà sicuramente migliorare il risultato ad oggi presunto del Preventivo 2019.

Di seguito, in tabella, si dà evidenza della copertura patrimoniale del disavanzo, ai sensi dall'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, contenente il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio:

Patrimoni netto risultante al 31/12/2017	Riserve patrimonializzati generate da rivalutazione immobile (Delib Giunta n. 42 del 6 Luglio 2018) in fase finale di valutazione e di iscrizione in bilancio al 31/12/2018	Disavanzo totale Presunto 2018 - 2019
+ € 1.370.499,50	+ €. 17.000.000,00	€ -5.447.322,31

Dal prospetto si evince che il disavanzo Presunto trova piena copertura Patrimoniale dalle "Riserve da Rivalutazione" e la cui iscrizione avverrà in sede di Bilancio Consuntivo 31-12-2018, come da Delibera di Giunta n. 42 del 06 Luglio 2018.

A queste considerazioni va aggiunto, dal punto di vista finanziario, che la Camera di Commercio ha recentemente –dicembre 2018- incassato considerevoli somme (oltre € 1.800.000) derivanti da un vittorioso contenzioso a suo tempo avviato dalla CCIAA di Enna contro l'Amministrazione Regionale, *Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana*, innanzi il Tribunale di Caltanissetta, con cui la CCIAA ha agito per ottenere la condanna delle predette amministrazioni *al rimborso delle somme dalla stessa anticipate per il trattamento economico, ivi incluso il trattamento di fine rapporto, del personale assunto in base alla legge 1 giugno 1977 n. 285 e alla legge regionale 25 ottobre 1985, n. 39*; il Tribunale adito, con sentenza n. 181/2017, ha con pronuncia ineccepibile in fatto e in diritto ed in integrale accoglimento delle domande proposte dalla CCIAA, condannato le Amministrazioni appellate al pagamento delle somme richieste a titolo di rimborso del trattamento retributivo ed accessorio e indennità di fine rapporto, del personale soprannumerario, dall'anno 1996 e fino all'anno 2001 e della differenza relativa all'anno 2015. In medesima Sentenza il Tribunale di Caltanissetta ha altresì riconosciuto a chiare lettere il diritto della CCIAA *"alla corresponsione da parte dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica...e della Presidenza della Regione Sicilia ...delle ulteriori somme corrisposte o che l'ente sarà tenuto a corrispondere a titolo di trattamento pensionistico in favore del personale soprannumerario posto in quiescenza con delibere n. 112, 114, 116, 122 e 128 del 27 dicembre 1999"*; il predetto e ulteriore importo risulta pari ad **+€ 6.018.830,99** che potranno essere recuperati abbastanza celermente visto il dispositivo delle menzionata Sentenza.

Le considerazioni sopra enunciate in merito al Patrimonio camerale, alle misure straordinarie del Mise (aumento diritto annuale del 50%) e della Regione Siciliana (autorizzazione costituzione Fondo Pensionistico e/o riversamento pensioni su INPS), in uno con le possibili evoluzioni positive del contenzioso, già in parte vittorioso, nei confronti della Regione Siciliana fanno ragionevolmente ritenere che vi sia un margine di ragionevole serenità economica alla nuova Camera orientato al ripristino nel medio/lungo periodo del suo equilibrio economico patrimoniale. A quanto sopra si aggiunga sempre la possibilità, in *estrema ratio*, di tenere conto del valore di dismissione anche parziale di azioni della GESAP S.p.A., il cui valore di mercato, già da solo e calcolato solo sul traffico passeggeri, può soddisfare l'intero debito pensionistico camerale.

Il dato non è certo confortante per una delle Camere di Commercio più grandi d'Italia ma è in linea con quello che è successo negli ultimi dieci anni ed è frutto di fattori non dipendenti dalle attività gestionali della Giunta e/o del Consiglio camerale.

Per la massima trasparenza e chiarezza espositiva il documento contabile Previsionale 2019, così come il Preconsuntivo dell'esercizio 2018, vengono esposti (cfr. ALLEGATO A) anche in una rappresentazione grafica e contabile "**Al netto degli oneri pensionistici**", che evidenzia come la CCIAA di Palermo ed Enna, in assenza dell'improprio onere relativo al costo degli ex-dipendenti camerali, produrrebbe oggi un **Avanzo di gestione preconsuntivo 2018** pari ad **+€ 5.352.029,66** ed un ulteriore **Avanzo previsionale 2019** per complessivi **+€ 4.592.356,03**.

F.to Il Presidente
(Alessandro Albanese)

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	14.704.490,00	15.383.763,00		15.383.763,00			15.383.763,00
2 Diritti di Segreteria	3.603.302,05	3.620.500,00			3.620.500,00		3.620.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.388.498,31	1.481.275,94	656.175,94	355.000,00	450.000,00	20.100,00	1.481.275,94
4 Proventi da gestione di beni e servizi	92.423,00	123.000,00	20.000,00	60.000,00	43.000,00		123.000,00
5 Variazione delle rimanenze		-		-			-
Totale Proventi Correnti A	19.788.713,36	20.608.538,94	676.175,94	15.798.763,00	4.113.500,00	20.100,00	20.608.538,94
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-12.380.560,67	-12.799.537,00	-3.199.884,25	-3.839.861,10	-4.479.837,95	-1.279.953,70	-12.799.537,00
7 Funzionamento	-3.166.462,32	-3.367.811,75	-1.415.788,50	-771.609,30	-923.210,85	-257.203,10	-3.367.811,75
8 Interventi Economici	-233.649,34	-890.258,16			-384.530,00	-505.728,16	-890.258,16
9 Ammortamenti e accantonamenti	-7.207.613,00	-6.690.576,00	-109.172,75	-6.384.892,30	-152.841,85	-43.669,10	-6.690.576,00
Totale Oneri Correnti B	-22.988.285,33	-23.748.182,91	-4.724.845,50	-10.996.362,70	-5.940.420,65	-2.086.554,06	-23.748.182,91
Risultato della gestione corrente A-B	-3.199.571,97	-3.139.643,97	-4.048.669,56	4.802.400,30	-1.826.920,65	-2.066.454,06	-3.139.643,97
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari	-12.500,00	-20.000,00		-20.000,00			-20.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-12.500,00	-20.000,00		-20.000,00			-20.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	924.393,63	-		-			-
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	924.393,63	-		-			-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.287.678,34	-3.159.643,97	-4.048.669,56	4.782.400,30	-1.826.920,65	-2.066.454,06	-3.159.643,97
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		65.000,00		65.000,00			65.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		-		-			-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		70.000,00		70.000,00			70.000,00

ALL. A
PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018 - AL NETTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI	PREVENTIVO ANNO 2019	PREVENTIVO ANNO 2019 - AL NETTO ONERI PENSIONISTICI
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	14,704,490.00	14,704,490.00	15,383,763.00	15,383,763.00
2 Diritti di Segreteria	3,603,302.05	3,603,302.05	3,620,500.00	3,620,500.00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1,388,498.31	1,388,498.31	1,481,275.94	1,481,275.94
4 Proventi da gestione di beni e servizi	92,423.00	92,423.00	123,000.00	123,000.00
5 Variazione delle rimanenze			0.00	0.00
Totale Proventi Correnti A	19,788,713.36	19,788,713.36	20,608,538.94	20,608,538.94
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-12,380,560.67	-4,740,852.67	-12,799,537.00	-5,047,537.00
7 Funzionamento	-3,166,462.32	-3,166,462.32	-3,367,811.75	-3,367,811.75
8 Interventi Economici	-233,649.34	-233,649.34	-890,258.16	-890,258.16
9 Ammortamenti e accantonamenti	-7,207,613.00	-7,207,613.00	-6,690,576.00	-6,690,576.00
Totale Oneri Correnti B	-22,988,285.33	-15,348,577.33	-23,748,182.91	-15,996,182.91
Risultato della gestione corrente A-B	-3,199,571.97	4,440,136.03	-3,139,643.97	4,612,356.03
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari				
11 Oneri Finanziari	-12,500.00	-12,500.00	-20,000.00	-20,000.00
Risultato della gestione finanziaria	-12,500.00	-12,500.00	-20,000.00	-20,000.00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	924,393.63	924,393.63	0.00	0.00
13 Oneri Straordinari				
Risultato della gestione straordinaria (D)	924,393.63	924,393.63	0.00	0.00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-€ 2,287,678.34	€ 5,352,029.66	-€ 3,159,643.97	€ 4,592,356.03

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20,117,538.94		19,338,261.36
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1,108,275.94		1,030,469.31	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138,175.94		138,175.94	
c3) Contributi da altri enti pubblici	970,100.00		892,293.37	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	19,009,263.00		18,307,792.05	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		491,000.00		450,452.00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	491,000.00		450,452.00	
Totale valore della produzione (A)		20,608,538.94		19,788,713.36
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		- 2,758,244.91		- 1,914,063.50
a) Erogazione di servizi istituzionali	- 890,258.16		- 233,649.34	
b) Acquisizione di servizi	- 1,728,121.00		- 1,540,462.94	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 22,715.75		- 18,217.65	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	- 117,150.00		- 121,733.57	
8) Per godimento di beni di terzi		- 37,750.00		- 37,249.80
9) Per il personale		- 12,799,537.00		- 12,380,560.67
a) Salari e stipendi	- 4,048,737.00		- 3,708,480.25	
b) Oneri sociali	- 8,672,000.00		- 8,556,383.00	
c) Trattamento di fine rapporto	- 58,800.00		- 64,200.00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	- 20,000.00		- 51,497.42	
10) Ammortamenti e svalutazioni		- 6,690,576.00		- 6,807,613.00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 166,500.00		- 166,500.00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 270,191.00		- 270,191.00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 6,253,885.00		- 6,370,922.00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				- 400,000.00
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		- 1,462,075.00		- 1,448,798.36
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 282,410.00		- 282,409.00	
b) Altri oneri diversi di gestione	- 1,179,665.00		- 1,166,389.36	
Totale costi (B)		- 23,748,182.91		- 22,988,285.33
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3,139,643.97		- 3,199,571.97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 20,000.00		- 12,500.00
a) Interessi passivi	- 20,000.00		- 12,500.00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		- 20,000.00		- 12,500.00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				924,393.63
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				924,393.63
Risultato prima delle imposte		- 3,159,643.97		- 2,287,678.34
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 3,159,643.97		- 2,287,678.34

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		20,117,538.94		20,117,538.94		20,117,538.94
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1,108,275.94		1,108,275.94		1,108,275.94	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138,175.94		138,175.94		138,175.94	
c3) Contributi da altri enti pubblici	970,100.00		970,100.00		970,100.00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	19,009,263.00		19,009,263.00		19,009,263.00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		491,000.00		491,000.00		491,000.00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	491,000.00		491,000.00		491,000.00	
Totale valore della produzione (A)		20,608,538.94		20,608,538.94		20,608,538.94
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		- 2,758,244.91		- 2,758,244.91		- 2,758,244.91
a) Erogazione di servizi istituzionali	- 890,258.16		- 890,258.16		- 890,258.16	
b) Acquisizione di servizi	- 1,728,121.00		- 1,728,121.00		- 1,728,121.00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 22,715.75		- 22,715.75		- 22,715.75	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	- 117,150.00		- 117,150.00		- 117,150.00	
8) Per godimento di beni di terzi		- 37,750.00		- 37,750.00		- 37,750.00
9) Per il personale		- 12,799,537.00		- 12,799,537.00		- 12,799,537.00
a) Salari e stipendi	- 4,048,737.00		- 4,048,737.00		- 4,048,737.00	
b) Oneri sociali	- 8,672,000.00		- 8,672,000.00		- 8,672,000.00	
c) Trattamento di fine rapporto	- 58,800.00		- 58,800.00		- 58,800.00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	- 20,000.00		- 20,000.00		- 20,000.00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		- 6,690,576.00		- 6,690,576.00		- 6,690,576.00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 166,500.00		- 166,500.00		- 166,500.00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 270,191.00		- 270,191.00		- 270,191.00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 6,253,885.00		- 6,253,885.00		- 6,253,885.00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		- 1,462,075.00		- 1,462,075.00		- 1,462,075.00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	- 282,410.00		- 282,410.00		- 282,410.00	
b) Altri oneri diversi di gestione	- 1,179,665.00		- 1,179,665.00		- 1,179,665.00	
Totale costi (B)		- 23,748,182.91		- 23,748,182.91		- 23,748,182.91
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3,139,643.97		- 3,139,643.97		- 3,139,643.97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 20,000.00		- 20,000.00		- 20,000.00
a) Interessi passivi	- 20,000.00		- 20,000.00		- 20,000.00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		- 20,000.00		- 20,000.00		- 20,000.00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		- 3,159,643.97		- 3,159,643.97		- 3,159,643.97
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 3,159,643.97		- 3,159,643.97		- 3,159,643.97

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	9.628.151,96
1200	Sanzioni diritto annuale	192.210,74
1300	Interessi moratori per diritto annuale	19.250,41
1400	Diritti di segreteria	3.580.401,24
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	19.627,57
2202	Concorsi a premio	85.613,50
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	13.166,14
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	999,04
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	138.175,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	500.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	10.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	79.030,73
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	171.559,62
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	7,19
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.856.762,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

18.295.455,14

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	579.422,36
1302	Contributi aggiuntivi	1.167.908,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	193,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	49,98
2104	Altri materiali di consumo	263,54
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	159,09
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.408,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.438,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	881,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.213,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.815,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.246,97
2121	Spese postali e di recapito	4.554,93
2122	Assicurazioni	3.768,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.403,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.694,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.513,90
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.385,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.356,53
4401	IRAP	16.668,06
4499	Altri proventi finanziari	5,44
4499	Altri tributi	26.131,64
5152	Hardware	4.198,00
7500	Altre operazioni finanziarie	44,04
TOTALE		1.930.030,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	679.292,97
1302	Contributi aggiuntivi	1.167.908,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	193,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	286,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	120,54
2104	Altri materiali di consumo	248,03
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.266,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.353,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	829,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.024,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.355,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.173,63
2121	Spese postali e di recapito	4.286,93
2122	Assicurazioni	3.546,82
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.791,21
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.065,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.739,26
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	39.892,54
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	687,97
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.289,19
4401	IRAP	15.687,58
4499	Altri proventi finanziari	5,12
4499	Altri tributi	24.594,48
7500	Altre operazioni finanziarie	41,45
TOTALE		2.006.682,44

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	759.422,40
1302	Contributi aggiuntivi	967.908,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	193,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	123,48
2104	Altri materiali di consumo	263,54
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.408,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.438,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	881,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.213,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.815,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.246,97
2121	Spese postali e di recapito	4.554,93
2122	Assicurazioni	3.768,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.403,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.694,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.255,77
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.385,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	730,97
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.289,22
4401	IRAP	16.668,06
4499	Altri proventi finanziari	5,44
4499	Altri tributi	26.131,64
7500	Altre operazioni finanziarie	44,04
TOTALE		1.897.152,41

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	587.185,50
1302	Contributi aggiuntivi	967.908,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	193,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	49,98
2104	Altri materiali di consumo	263,54
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	159,09
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.408,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.438,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	881,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.213,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	157.815,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.246,97
2121	Spese postali e di recapito	4.554,93
2122	Assicurazioni	3.768,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.403,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.694,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	86.513,90
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.385,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.647,63
4401	IRAP	16.668,06
4499	Altri tributi	26.131,64
4499	Altri proventi finanziari	5,44
5152	Hardware	4.198,00
7500	Altre operazioni finanziarie	44,04
TOTALE		1.964.084,67

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	968.868,12
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/ comandato	0,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.240.384,84
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	182,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	286,62
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	47,04
2104	Altri materiali di consumo	248,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.267,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.353,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	830,13
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.024,19
2117	Utenze e canoni per altri servizi	87.355,75
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.173,65
2121	Spese postali e di recapito	4.286,90
2122	Assicurazioni	3.546,82
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.791,17
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.065,12
2126	Spese legali	23.338,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.985,67
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	39.892,51
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	687,99
4201	Noleggi	12.721,95
4401	IRAP	15.687,64
4499	Altri proventi finanziari	5,12
4499	Altri tributi	24.594,48
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	678,04
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	807,79
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	31.389,30
4507	Commissioni e Comitati	659,39
7500	Altre operazioni finanziarie	41,46

TOTALE

2.516.201,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	529.033,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.734,59
1202	Ritenute erariali a carico del personale	545.239,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	95.398,37
1302	Contributi aggiuntivi	807.402,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	182,27
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	18.351,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	49,98
2104	Altri materiali di consumo	263,54
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.408,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.438,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	881,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.213,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	57.815,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	21.246,97
2121	Spese postali e di recapito	4.554,93
2122	Assicurazioni	3.768,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.403,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.694,31
2126	Spese legali	36.737,48
2298	Altre spese per acquisto di servizi	16.513,90
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.385,82
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	26.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	730,97
4101	Rimborso diritto annuale	221,79
4401	IRAP	16.668,06
4403	I.V.A.	87.236,97
4499	Altri proventi finanziari	5,44
4499	Altri tributi	26.131,64
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.946,62
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	181,76

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
7500	Altre operazioni finanziarie	2.558,68
TOTALE		2.477.703,72

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	77.114,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	932.111,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	119.263,32
1301	Contributi obbligatori per il personale	191.485,88
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	81,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	196,79
4403	I.V.A.	51.541,99
4507	Commissioni e Comitati	563,97
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.605,66
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	355,36
7500	Altre operazioni finanziarie	1.909.007,37
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	3.300.000,00
TOTALE		6.585.327,25

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.930.030,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.006.682,44

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.897.152,41

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.964.084,67

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.516.201,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.477.703,72

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

6.585.327,25

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**TOTALE GENERALE**

19.377.181,99

**Camera di Commercio
Palermo Enna**



**PIANO
DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI
2019
(D.M. 27 Marzo 2013)**

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Legittimare il ruolo della CCIAA rafforzando l'importanza e la centralità dell'Ente come interlocutore istituzionale al servizio delle imprese				
	Cofog	Divisioni Cofog 4 Gruppi 1				
	Descrizione	L'Ente intende rafforzare il livello di diffusione del servizio Conciliazione/mediazione				
	Arco temporale realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità					
#REF!						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	diffusione servizio di conciliazione - mediazione					
Cosa misura	diffusione servizio di conciliazione - mediazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	Valore assoluto	n. conciliazioni-mediazioni	Altro (specificare sotto)	15.00	17.00	18.00
			Atti dell'Ente			

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	Migliorare l'azione amministrativa				
	Cofog	Divisioni Cofog 1 Gruppi 3				
	Descrizione	Ottimizzare i processi e migliorare la qualità dei servizi				
	Arco temporale realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Registro imprese e certificazioni				
#REF!						
		Nr indicatori associati	1			
Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese					
Cosa misura	Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (otuput)	Percentuale	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	Priamo	80.00%	88.00%	90.00%

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	Sostenere il territorio e il sistema produttivo locale				
	Cofog	Divisioni Cofog 4 Gruppi 1				
	Descrizione	Supportare le imprese che intraprendono percorsi di internazionalizzazione e/o innovazione				
	Arco temporale realizzazione	Anno				
#REF!						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	promozione ed informazione economica delle imprese					
Cosa misura	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di monitoraggio e mercato					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica			Altro (specificare sotto)	4	5	5
			Atti dell'Ente			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	garantire la trasparenza degli indirizzi dell'Ente				
	Cofog	Divisioni Cofog 1 Gruppi 1				
	Descrizione	garantire la trasparenza degli indirizzi dell'Ente				
	Arco temporale realizzazione	Anno				
#REF!						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	trasparenza					
Cosa misura	tempi medi di pubblicazione delle delibere					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n
di risultato (otuput)	Data	entro il 31.12.2019	Altro (specificare sotto)	< = 7 gg lav.	< = 7 gg lav.	< = 7 gg lav.

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo						Migliorare l'azione amministrativa						
	Cofog						Divisioni Cofog 1 Gruppi 3						
	Descrizione						Ottimizzare i processi e migliorare la qualità dei servizi						
	Arco temporale realizzazione						Triennio						
	Centro di responsabilità												
#REF!													
Nr indicatori associati 1													
Indicatore			Aumentare la percentuale del tempo medio di registrazione delle fatture entro i 10 giorni dalla ricezione										
Cosa misura			La percentuale del tempo medio delle fatture pervenute conformi all'affidamento e complete della documentazione richiesta										
Tipologia		Unità di misura		Algoritmo di calcolo		Fonte dei dati		Risultato atteso anno n		Risultato atteso anno n+1		Risultato atteso anno n+2	
di realizzazione fisica		Percentuale		Fatture registrate entro 10 giorni/Fatture		XAC/Oracle applications		≥ 80		≥ 90		= 100	

Sig. Presidente
Segretario Generale
UFFICIO SIG. ONCAMI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul documento contabile previsionale per l'anno 2019.**

---ooOoo---

Il Collegio rinuncia al maggior termine previsto dall'art 30, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005, confermato dall'art. 3 del D.M. 27/3/2013, e provvede a redigere la relazione sulla proposta di Preventivo 2019. La rinuncia è possibile poiché il Collegio è stato informato, preventivamente, sui criteri di formazione del documento contabile in esame.

Questo Consesso ha verificato che il Preventivo 2019 è stato redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che reca l'attuazione del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Collegio ricorda ancora che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note protocollo n. 0148123 del 12/9/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.

Il Collegio evidenzia che sono stati predisposti i documenti contabili di cui alla richiamata circolare 0148123 del 12/09/2013 e, quindi, passa all'esame degli stessi che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2019, basato sul preconsuntivo al 31.12.2018, redatto secondo lo schema dell'allegato "A" ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, tenuto conto della gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e del Piano degli investimenti;
- Prospetto del preventivo Economico 2019, che pone a confronto i dati contabili relativi alle differenti situazioni connesse anche al gravame degli oneri pensionistici:
 - previsione consuntivo al 31.12.2018 compresi gli oneri pensionistici;
 - previsione consuntivo al 31.12.2018, esclusi gli oneri pensionistici;
 - preventivo anno 2019 compresi gli oneri pensionistici;
 - preventivo anno 2019, esclusi gli oneri pensionistici.
- Budget economico annuale 2019 redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27.03.2013, (vedasi schema all.2 al D.M. 27/3/2013);
- Budget economico pluriennale, definito su base triennale (2019-2020-2021), redatto ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27/3/2013 (vedasi schema all.1 al D.M. 27/3/2013);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi del D.M. 27.03.2013, distinto per missione e per programma;
- Prospetto delle previsioni di entrata per l'anno 2019, – in termini di cassa - redatto per livelli, e per voci di codice economico;
- Prospetto del conto preventivo delle uscite complessive per l'anno 2019, articolato per missioni e programmi e codici SIOPE, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.M. 27/3/2013 (vedasi schema all.3 al D.M. 27/3/2013);
- Relazione al bilancio previsionale per l'anno 2019 redatto ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

Dall'esame della sopra citata documentazione, il Collegio rileva che il **preventivo economico 2019**:

- è stato redatto conformemente all'Allegato "A" previsto dal DPR 254/2005 ed è comprensivo del Piano degli investimenti rispettando anche la normativa concernente i limiti di spesa, nonché le disposizioni di cui al D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, sui tagli ai consumi intermedi e relative circolari ministeriali;

- risulta *informato* ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005;
- è stato predisposto dagli Uffici Amministrativi dell'Ente Camerale;
- è costituito da uno schema conforme all'allegato "A" del D.P.R. n.254/2005, che evidenzia il conto economico accompagnato dal piano degli investimenti;
- Le voci di proventi/ricavi e oneri/costi, presenti nel preventivo annuale, sono riclassificate per natura.

Il documento contabile di previsione per l'anno 2019, della Camera di Commercio Palermo Enna, si compendia nei seguenti valori di sintesi:

Allegato "A" Preventivo 2019 (previsto dall'articolo 6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019 (Totale A+B+C+D)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	€ 14.704.490,00	€ 15.383.763,00	€ -	€ 15.383.763,00	€ -	€ -
2 Diritti di Segreteria	€ 3.603.302,65	€ 3.620.500,00	€ -		€ 3.620.500,00	€ -
3 Contributi trasferiti e altre entrate	€ 1.388.498,31	€ 1.481.275,94	€ 656.175,94	€ 355.000,00	€ 450.000,00	€ 20.100,00
4 Proventi da gest. di beni e servizi	€ 92.423,00	€ 123.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 43.000,00	€ -
5 Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi correnti - A	€ 19.788.713,96	€ 20.608.538,94	€ 676.175,94	€ 5.798.763,00	€ 4.113.500,00	€ 20.100,00
B) Oneri Correnti						
6 Personale	€ 12.380.560,67	€ 12.799.537,00	€ 3.199.884,25	€ 3.839.861,10	€ 4.479.837,95	€ 1.279.953,70
7 Funzionamento	€ 3.166.462,32	€ 3.367.811,75	€ 1.415.788,50	€ 771.609,30	€ 923.210,85	€ 257.203,10
8 Interventi economici	€ 233.649,34	€ 890.258,16	€ -	€ -	€ 384.530,00	€ 505.728,16
9 Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.207.613,00	€ 6.690.576,00	€ 109.172,75	€ 6.384.892,30	€ 152.841,85	€ 43.669,10
Totale Oneri Correnti - B	€ 22.988.285,33	€ 23.748.182,91	€ 4.724.845,50	€ 10.996.362,70	€ 5.940.420,65	€ 2.086.554,06
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 3.199.571,37	-€ 3.139.643,97	-€ 4.048.669,56	€ 4.802.400,30	-€ 1.826.920,65	-€ 2.066.454,06
GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
11 Oneri finanziari	€ 12.500,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria (C)	-€ 12.500,00	-€ 20.000,00	€ -	-€ 20.000,00	€ -	€ -
GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	€ 924.393,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
13 Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione straordinaria (D)	€ 924.393,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

15 Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B -C -D)	-€ 2.287.677,74	-€ 3.159.643,97	-€ 4.048.669,56	€ 4.782.400,30	-€ 1.826.920,65	-€ 2.066.454,06
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
F Immobilizzazioni Materiali	€ -	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00	€ -	€ -
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ -

Il prospetto sopra riportato, che riproduce in sintesi il preconsuntivo al 31.12.2018 e il preventivo per l'anno 2019, di cui all'art. 6 del DPR 254/2005 (*allegato "A"*) comprende per entrambi i periodi la parte economica (*oneri, proventi e risultato di esercizio*) e la parte investimenti.

Nella parte economica, si rileva che il preconsuntivo al 31.12.2018 registra un disavanzo di € 2.287.677,74 mentre il preventivo per l'anno 2019 presenta un disavanzo di € 3.159.643,97, per complessivi € 5.477.321,71.

Più particolarmente, va però rilevato che il disavanzo complessivo, di cui sopra, troverà totale copertura in sede di redazione definitiva del bilancio consuntivo al 31.12.2018. Ciò per effetto della contabilizzazione della rivalutazione civilistica degli immobili di proprietà dell'Ente Camerale e del maggior valore della partecipazione azionaria in "Techholding Spa".

Quanto sopra evidenziato trova puntuale riscontro nella Relazione al Bilancio Previsionale per l'anno 2019 redatto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Per il Piano degli investimenti (*di cui all'allegato sub "A" al D.P.R. n.254/2005*), il Collegio prende atto e, concorda, che l'Ente Camerale per l'anno 2019 ha previsto un incremento di € 5.000,00 nei cespiti immateriali e di € 65.000,00 in quelli materiali.

Prima delle conclusioni, il Collegio ritiene opportuno esporre, qui di seguito, a fronte del disavanzo economico risultante nel sopra riportato Allegato "A" PREVENTIVO 2019 (*articolo 6, comma 1 DPR 254/2005*), altro prospetto del preventivo Economico 2019, che pone a confronto i dati contabili con e senza il gravame degli oneri pensionistici:

Allegato "A" Preventivo 2019

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018 (compresi gli oneri pensionistici)	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018 - (esclusi gli oneri pensionistici)	PREVENTIVO ANNO 2019 (compresi gli oneri pensionistici)	PREVENTIVO ANNO 2019 - (esclusi gli oneri pensionistici)
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	€ 14.704.490,00	€ 14.704.490,00	€ 15.383.763,00	€ 15.383.763,00
2 Diritti di Segreteria	€ 3.603.302,65	€ 3.603.302,05	€ 3.620.500,00	€ 3.620.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.388.498,31	€ 1.388.498,31	€ 1.481.275,94	€ 1.481.275,94
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 92.423,00	€ 92.423,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00
5 Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi correnti - A	€ 19.788.713,96	€ 19.788.713,36	€ 20.608.538,94	€ 20.608.538,94

B) Oneri Correnti				
6 Personale	€ 12.380.560,67	€ 4.740.852,67	€ 12.799.537,00	€ 5.047.537,00
7 Funzionamento	€ 3.166.462,32	€ 3.166.462,32	€ 3.367.811,75	€ 3.367.811,75
8 Interventi economici	€ 233.649,34	€ 233.649,34	€ 890.258,16	€ 890.258,16
9 Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.207.613,00	€ 7.207.613,00	€ 6.690.576,00	€ 6.690.576,00
Totale Oneri Correnti - B	€ 22.988.285,33	€ 15.348.577,33	€ 23.748.182,91	€ 15.996.182,91
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 3.199.571,37	€ 4.440.136,03	-€ 3.139.643,97	€ 4.612.356,03
GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
11 Oneri finanziari	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria (C)	-€ 12.500,00	-€ 12.500,00	€ -	€ -
GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	€ 924.393,63	€ 924.393,63	€ -	€ -
13 Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione straordinaria (D)	€ 924.393,63	€ 924.393,63	€ -	€ -
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B-C-D)	-€ 2.287.677,74	€ 5.352.029,66	-€ 3.139.643,97	€ 4.612.356,03

---0000000---

Conclusioni:

Il Collegio, al termine dei lavori, con riferimento alla effettuata verifica degli ulteriori documenti obbligatori posti a corredo del preventivo economico 2019, espletata anche in conformità alle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0149123 del 12 settembre 2013, n. 0116856 del 25 giugno 2014, n.0050114 del 9 aprile 2015 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, relative all'applicazione del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, **espone quanto segue:**

- la stima dei proventi è prudenziale e, pertanto, può essere considerata attendibile nella congruità delle cifre esposte;
- il disavanzo complessivo previsto nel preconsuntivo 2018 e nel preventivo 2019 troverà, come sopra illustrato, totale copertura in sede di redazione definitiva del bilancio consuntivo al 31.12.2018;
- in relazione al diritto annuale, il previsionale 2019 apposta tra gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti la somma di € 6.253.885,00 che garantisce la prudenziale valutazione dei crediti;
- nel preventivo 2019, la voce "oneri sociali" è pari ad € 8.672.000 e accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente (€ 900.000) e gli oneri Inail (€ 20.000), ma la parte più significativa è costituita dalla voce "Pensioni dirette e di reversibilità" erogate agli ex dipendenti in pensione di complessivi € 7.752.000;
- nel preventivo 2019 la voce "competenze al personale" ammonta ad € 4.048.737, comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e di risultato.
- la Camera di Commercio Palermo Enna ha erogato, nel corso dell'anno 2018, n. 198 trattamenti pensionistici ad ex dipendenti in quiescenza.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio, in ordine al trattamento di quiescenza del personale, posto a carico delle Camere di Commercio della Sicilia fino all'entrata in vigore della L. R. n. 29 del 04/04/1995, ricorda che:

- la Corte dei Conti, Sezione Enti Locali è intervenuta con la sentenza n. 1/1996 con la quale ha richiamato il Governo Regionale a ricercare delle soluzioni in quanto il problema in oggetto deriva da eventi esogeni non riconducibili, quindi, all'Amministrazione gestionale dell'Ente Camerale;
- l'Assessore Regionale alle Attività produttive, che esercita la vigilanza sul sistema camerale siciliano ha emesso il D.A. n. 1012/10.S del 27.06.2018, recepito anche dal M.I.S.E. con il quale è riconosciuto formalmente, con la condivisione dei programmi pluriennali di rientro dal deficit strutturale, che le camere di commercio siciliane, in assenza della consaputa anomalia pensionistica, produrrebbero avanzi di bilancio, grazie proprio alla loro gestione amministrativa nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.

Il Collegio rileva, ancora, che non ha avuto seguito la normativa che istituisce il Fondo Pensionistico delle CCIAA siciliane per la risoluzione del noto problema, anche se **questo Consesso**, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, **lo ha più volte attenzionato e segnalato**, attraverso le relazioni semestrali e di accompagnamento ai bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente Camerale;

Per tutto quanto sopra, esposto, ricordato e rilevato,

Il Collegio dei Revisori,

- vista la relazione predisposta dagli Uffici Amministrativi e fatta propria dalla Giunta Camerale;
- visto l'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*, ai sensi del quale è pertanto chiamato ad esprimere, il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato sub "A" al D.P.R. n.254/2005;
- visto l'articolo 30, comma 1, del D.P.R. n.254/2005;
- tenuto conto che per la quantificazione degli importi è stato seguito il principio della competenza economica e che questo Consesso ha anche esaminato, *in itinere*, la formazione del documento contabile in esame;

nei limiti e alla stregua di quanto sopra esposto, ricordato e rilevato, esprime

il proprio parere favorevole per l'approvazione del bilancio previsionale per l'esercizio 2019 e dei relativi allegati.

Palermo, 23 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori:

f.to Prof. Giuseppe Polizzotto: Presidente
f.to Dott.ssa Donatella Milazzo: Componente

copia conforme all'originale
Il Presidente del Collegio dei Revisori
Prof. Giuseppe Polizzotto

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi dell'art. 22, comma 1 e 2, D.Lgs n.82/2005)

Il sottoscritto Massimo Raia, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n.ro 5 pagine (cinque) e' conforme al documento analogico originale da cui e' tratto che e' detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 24205 - PROTOCOLLO GENERALE

CCIAA_PALERMO_ENNA

Massimo Raia